

Arte

NOVEMBRE 2020 € 5,00 (IN ITALIA)

NOVEMBRE 2020

ANNI SETTANTA ANNI OTTANTA ANNI NOVANTA ANNI DUEMILA PRIMO DECENNIO ANNI DUEMILA SECONDO DECENNIO ANNI DI DONNE



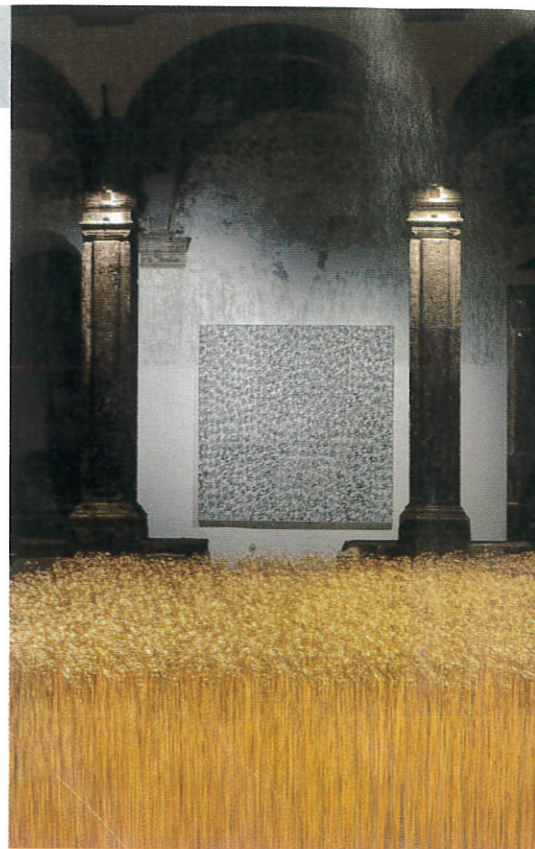
00567
ISSN 1122 5858
771122 585003

Le spighe di Sergio Fermariello in omaggio a Vincent van Gogh

NAPOLI. Dal 2016 l'ex chiostro della Chiesa di Santa Caterina a Formiello (info@madeincloister.it) è sede di mostre e incontri culturali. A organizzarli è la **Fondazione Made in Cloister**, che negli anni ha invitato artisti come Laurie Anderson, Tadashi Kawamata e Mimmo Paladino. Fino al 31 dicembre tocca a **Sergio Fermariello** (1961) con una installazione site specific dal titolo *(H)ear*. Al centro del chiostro è allestito un campo di spighe in ottone dorato su cui germogliano piccole orecchie. «Un omaggio a Vincent van Gogh», spiega l'artista, e al suo celebre dipinto *Campo di grano con volo di*

corvi, «ma soprattutto al suo gesto di automutilazione. Un atto eucaristico, che esprime il significato sacrificale dell'arte». Alle pareti, dipinti in cui campeggiano **guerrieri stilizzati** armati di scudi e di lance, figure ricorrenti nella pittura di Fermariello, che le considera «**particelle alfabetiche**, componenti minime di una macchina linguistica per sognare». In mostra anche un'opera del 1989, l'anno in cui l'artista vinse il **Premio Saatchi** e avviò la collaborazione con l'allora galleria di Lucio Amelio a Napoli.

Sergio Fermariello, *(H)ear*, 2020, installazione con 6mila steli in ottone dorato.



Bertozzi&Casoni, *Cuccia Brillo con setter inglese*, 2018, ceramica.

La natura di Bertozzi&Casoni

PIETRASANTA (LU). Maestri di virtuosismo, con le loro nature morte in ceramica **Bertozzi&Casoni** parlano delle nostre paure. Le loro sculture hanno per soggetto piatti con resti di cibo o armadietti stracolmi di medicinali, allegorie per nulla rassicuranti della società dei consumi. In occasione del festival di filosofia *Sophia*, dedicato quest'anno al tema della Natura, la chiesa e il **chiostro di Sant'Agostino** (tel. 0584-795500) ospitano la mostra *Tempo*: in rassegna, fino al 7 febbraio 2021, 19 grandi ceramiche barocche e iperrealiste. Un trionfo di teste di bufalo (*La fine*, 2015), cartoni di detersivo (*Cuccia Brillo con setter inglese*, 2018), pappagallini e teschi (*Nulla è come appare*, 2018) che punta il dito contro gli eccessi di un mondo di precarietà e sprechi dissennati.

Colori emozionali di Enzo Esposito

CATANZARO. Nato a Benevento nel 1946, **Enzo Esposito** negli anni '70 aderisce al gruppo dei **Nuovi Nuovi**, realizzando interventi pittorici-installativi come quelli presentati nella rassegna *Pittura-ambiente* a Palazzo Reale di Milano (1979). In seguito, la sua ricerca abbraccia un espressionismo astratto, caratterizzato da ampie campiture e un colore "emozionale". Con 19 grandi tele, la mostra *Corpo a corpo con la pittura*, curata da Francesco Tedeschi e organizzata dalla Fondazione Rocco Guglielmo, ne ripercorre la carriera al **Marca** (www.museomarca.info, fino al 20 novembre, catalogo Prearo). ■

Enzo Esposito, *Senza titolo*, 2013, carbone e acrilico su carta intelata, cm 268x275.

© Riproduzione riservata

